



Gestione Fondo  
Gorizia



Camera di Commercio Venezia Giulia

## **Bilancio di Esercizio 2016**

**aprile 2017**



Gestione Fondo  
Giulia

Camera di Commercio Venezia Giulia

## Bilancio di Esercizio 2016

### INDICE

- CONTO ECONOMICO
- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
- ALLEGATO E
- NOTA INTEGRATIVA
- CONSUNTIVO ENTRATE E SPESE
- SIOPE
- RENDICONTO FINANZIARIO
- RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
- TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



ALL. C  
CONTO ECONOMICO  
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto Annuale			
2) Diritti di Segreteria	4.680,00	5.100,00	
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	720.000,00		
4) Proventi da gestione di beni e servizi			
5) Variazione delle rimanenze			
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>724.680,00</b>	<b>5.100,00</b>	<b>719.580,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	161.721,00	165.611,00	3.890,00
a) competenze al personale			
b) oneri sociali			
c) accantonamenti al T.F.R.			
d) altri costi	161.721,00	165.611,00	3.890,00
7) Funzionamento	193.662,00	151.973,00	41.689,00
a) Prestazioni servizi	36.413,00	53.581,00	17.168,00
b) godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	157.040,00	98.287,00	58.753,00
d) Quote associative			
e) Organi istituzionali	208,00	104,00	104,00
8) Interventi economici	4.910.885,00	5.193.185,00	282.300,00
9) Ammortamenti e accantonamenti			
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali			
c) svalutazione crediti			
d) fondi rischi e oneri			
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>5.266.268,00</b>	<b>5.510.768,00</b>	<b>244.500,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>4.541.589,00</b>	<b>5.505.668,00</b>	<b>964.080,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	606.107,00	377.062,00	229.045,00
11) Oneri finanziari		1,00	1,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>606.107,00</b>	<b>377.061,00</b>	<b>229.046,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	100.327,00	318.839,00	218.512,00
13) Oneri straordinari	2.538,00	9.316,00	6.778,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>97.789,00</b>	<b>309.523,00</b>	<b>211.734,00</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>			
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D</b>	<b>3.837.692,00</b>	<b>4.819.084,00</b>	<b>981.392,00</b>

IL PRESIDENTE  
Comm. Antonio Paoletti

IL CAPO RAGIONIERE  
Rag. Luciana Soldà

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Pierluigi Medeot

	ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		724.680		5.100
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	720.000			
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	720.000			
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.680		5.100	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		724.680		5.100
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		4.947.507		5.246.870
a) erogazione di servizi istituzionali	4.910.885		5.193.185	
b) acquisizione di servizi	8.274		8.007	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	28.139		45.574	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	208		104	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		161.721		165.611
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	161.721		165.611	
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		157.040		98.287
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	157.040		98.287	
<b>Totale costi (B)</b>		5.266.268		5.910.768
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		4.541.588		5.905.668
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		606.107		377.062
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	606.107		377.062	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>		606.107		377.061
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
				19)
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		100.327		318.839
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		2.538		9.316
		97.789		309.523
		21)		
<b>Risultato prima delle imposte</b>		3.837.692		4.819.084
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		3.837.692		4.819.084

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2015		Valori al 31-12-2016	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>a) Immateriali</b>						
Software						
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre						
Totale immobilizz. immateriali						
<b>b) Materiali</b>						
immobili						
impianti						
Attrezz. non informatiche						
Attrezzature informatiche						
Aree e mobili						
Automezzi						
Biblioteca						
Totale immobilizz. materiali						
<b>c) Finanziarie</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Partecipazioni e quote						
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	3.000.000,00	19.353.950,00	22.353.950,00	3.000.000,00	12.933.295,00	15.933.295,00
Totale titoli finanziari	3.000.000,00	19.353.950,00	22.353.950,00	3.000.000,00	12.933.295,00	15.933.295,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>19.353.950,00</b>	<b>22.353.950,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>12.933.295,00</b>	<b>15.933.295,00</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>d) Rimanenze</b>						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
<b>e) Crediti di funzionamento</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Crediti da conto annuale						
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Crediti verso organismi del sistema camerale						
Crediti verso	370,00	-	370,00	370,00	-	370,00
Crediti per servizi offerti						
Crediti diversi	117.000,00	1.601,00	118.600,00	1.281,00	-	1.281,00
Estratti c/c						
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento	117.370,00	1.601,00	118.970,00	1.650,00	-	1.650,00
<b>f) Disponibilità liquide</b>						
Banca c/c			49.787.895,00			52.581.240,00
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			49.787.895,00			52.581.240,00
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>49.806.865,00</b>			<b>52.581.240,00</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>72.260.815,00</b>			<b>68.516.165,00</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>						
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>92.150.713,00</b>			<b>85.961.169,00</b>

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al		Valori al	
			31.12.2015		31.12.2016	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Patrimonio netto esercizi precedenti			- 62.126.072,00			- 58.288.380,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			3.837.692,00			4.819.084,00
Riserve da partecipazioni			-			-
Totale patrimonio netto			- 58.288.380,00			- 53.469.296,00
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
F.do Trattamento di fine rapporto						
<b>TOT. F. DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>						
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	
Debiti v/fornitori	- 3.000.000,00	- 10.059.127,00	- 13.059.127,00	- 5.000.000,00	- 10.002.550,00	- 15.002.550,00
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale						
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributar e previdenziali				- 40.000,00		- 40.000,00
Debiti v/dipendenti						
Debiti v/Organi Istituzionali						
Debiti diversi	- 113.025,00		- 113.025,00	- 4.340,00		- 4.340,00
Debiti per servizi clerici	- 800.644,00		- 800.644,00			
Clienti anticipati						
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	- 3.913.669,00	- 10.059.127,00	- 13.972.796,00	- 5.044.340,00	- 10.002.550,00	- 15.046.890,00
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
Fondo Imposte						
Altri Fondi						
<b>TOT. F. DI PER RISCHI E ONERI</b>						
<b>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi						
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>						
<b>TOTALE PASSIVO</b>			- 13.972.796,00			- 15.046.890,00
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>			- 72.261.176,00			- 68.516.186,00
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>			- 19.889.537,00			- 17.444.984,00
<b>TOTALE GENERALE</b>			- 92.150.713,00			- 85.961.169,00

IL PRESIDENTE

Comm. Antonio Paoletti

IL CAPO RAGIONIERE

Rag. Luciana Soldà

IL SEGRETARIO GENERALE

dot. Pierluigi Medeol

Spett.le  
C.C.I.A.A. Venezia Giulia  
Gestione Fondo Gorizia

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere

Fondo di cassa al 01.01.2016		€	49.787.894,55
Totale reversali incassate nell'anno	+	€	9.720.565,68
Totale mandati pagati nell'anno	-	€	6.927.220,48
			=====
Fondo al 31.12.2016		€	52.581.239,75
			=====
Tassi debitori applicati .....% su		€	
			=====
Tassi creditori applicati .....% su		€	
			=====
Anticipazioni richieste		€	
			=====
Anticipazioni concesse		€	
			=====
Mandati inestinti per un totale di		€	
			=====
Reversali non riscosse per un totale di		€	
			=====

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa al 31.12.2016		€	
Pagamenti da contabilizzare		€	
Riscossioni da contabilizzare		€	
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale		€	
			=====

Gorizia, 27.02.2017

L'Istituto Cassiere BANCA POPOLARE FRIULADRIA

FILIALE DI GORIZIA


**CRÉDIT AGRICOLE**  
 FRIULADRIA

 VIA BOCCACCIO, 2  
 34179 GORIZIA GO

Estratto conto n.	002 al 31/12/2016
del conto corrente di corrispondenza n.	00412/35659084 espresso in euro
presso	00412 - GORIZIA
codice Iban	IT2000533612400000035659084
codice BIC	BPPNIT2P612



E4048368

00412

ID: DAA201VZR5W

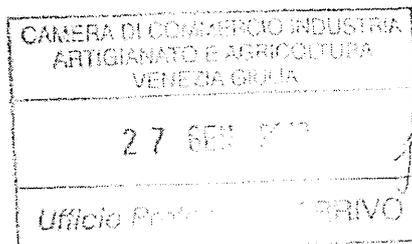
 NIPA/CRI/REG/COAV/0001/0015  
 9004 I/CAI. F.2014  
 5F1705F02E70010097 01 0100  
 12407934 NPA0460801275  
 5 10 060P10404 B

 CCIAA VENEZIA GIULIA - FONDO GORIZIA  
 PIAZZA DELLA BORSA 14  
 34121 TRIESTE TS

**ESTRATTO CONTO AL 31/12/2016**

Data	Valuta	Mov. dare	Mov. avere	Descrizione operazioni	Rifer.
30.11.16			48004.008,59	SALDO INIZIALE	
02.12.16	02.12.16	*	9.957,88	VARI /	9041243129
05.12.16	05.12.16	*	23.360,29	VARI /	9041204569
06.12.16	06.12.16	*	92.319,63	VARI /	9041222528
12.12.16	12.12.16	*	120,00	VARI /	9041230816
13.12.16	13.12.16	*	1760.643,82	VARI /	9041237422
13.12.16	13.12.16	*	6.817,58	VARI /	9041237423
14.12.16	14.12.16	*	1.985,12	VARI /	9041227156
15.12.16	15.12.16	*	127.947,53	VARI /	9041222412
16.12.16	16.12.16	*	1.780,19	VARI /	9041225501
19.12.16	19.12.16	*	4885.321,34	VARI /	9041252897
20.12.16	20.12.16	*	37.564,90	VARI /	9041236774
21.12.16	21.12.16	*	35.758,02	VARI /	9041261806
22.12.16	22.12.16	*	6.684,05	VARI /	9041242135
23.12.16	23.12.16	*	221,81	VARI /	9041247310
23.12.16	23.12.16	*	40.069,47	VARI /	9041247311
27.12.16	27.12.16	*	293,68	VARI /	9041256962
27.12.16	27.12.16	*	41.485,23	VARI /	9041256963
28.12.16	28.12.16	*	278.240,15	VARI /	9041221235
29.12.16	23.12.16	*	221,81	VARI /	9041254292
29.12.16	27.12.16	*	293,68	VARI /	9041254293
29.12.16	29.12.16	*	273.740,72	VARI /	9041254294
30.12.16	30.12.16	*	659.362,14	VARI /	9041222208
31.12.16			52581.239,75	SALDO FINALE	

\* OPERAZIONE NON SOGGETTA A SPESE



Il presente estratto conto è stato elaborato in base ai dati presenti nel conto corrente di cui è parte integrante. Il conto corrente è tenuto presso la CCIAA Venezia Giulia - Fondo GORIZIA, Piazza della Borsa 14, 34121 Trieste TS. Il conto corrente è tenuto presso la CCIAA Venezia Giulia - Fondo GORIZIA, Piazza della Borsa 14, 34121 Trieste TS. Il conto corrente è tenuto presso la CCIAA Venezia Giulia - Fondo GORIZIA, Piazza della Borsa 14, 34121 Trieste TS.

Direzione di Sede iscritta al registro delle Camere di Commercio dell'Intendenza di Finanza di Pordenone n. 69962 del 12/03/1990

AVVERTENZA: Informiamo che l'estratto conto e il conto scalare di chiusura relativi al rapporto di conto corrente sopra indicato si intendono senz'altro da voi approvati con piena riflesso riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formarne le risultanze, laddove siano trascorsi 60 giorni (oltre il tempo ragionevolmente occorrente per l'insolito) dalla data di emissione degli stessi, senza che ci sia pervenuto per iscritto un reclamo specifico.

VIA BOCCACCIO, 2  
 34170 GORIZIA GO

Conto scalare al 31/12/2016	
del conto corrente di corrispondenza n. 00412/35659084	espresso in euro
presso 00412 - GORIZIA	
codice Iban IT2000533612100000035659084	
codice BIC BPPNIT2P612	

0496366

00412

 CCIAA VENEZIA GIULIA - FONDO GORIZIA  
 PIAZZA DELLA BORSA 14  
 34121 TRIESTE TS

**CONTO SCALARE AL 31/12/2016**

QUESTO E' IL RIASSUNTO SCALARE DEL SUO CONTO : LA SEQUENZA DEI SALDI E' OTTENUTA RAGGRUPPANDO GIORNO PER GIORNO TUTTE LE OPERAZIONI CON EGUALE VALUTA; I NUMERI RAPPRESENTANO IL PRODOTTO DI OGNI SALDO PER I GIORNI INTERCORRENTI DALLA VALUTA DELLO STESSO ALLA VALUTA DEL SALDO SUCCESSIVO. I TASSI ED I RELATIVI NUMERI, PRESTI A BASE PER IL CALCOLO DEGLI INTERESSI, SONO EVIDENZIATI NELL' APPOSITO SPAZIO RISERVATO ALL' INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI PER IL CONTEGGIO DELLE COMPETENZE. GLI IMPORTI DEGLI INTERESSI SONO CALCOLATI SECONDO L'ANNO CIVILE ED IL TASSO APPLICATO. LA DIPENDENZA PRESSO LA QUALE E' APERTO IL SUO CONTO E' A DISPOSIZIONE PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE E CHIARIMENTO.

**RIASSUNTO SCALARE**

Valuta	Saldi per valuta (con relativo segno)	Giorni	Numeri		Fidi c/c	Anticipi sbf
			Debitori	Creditori		
28.10.2016	48.291.645,76	3		144874937,28		
31.10.2016	48.291.645,76	23		1110707852,48		
23.11.2016	48.312.250,16	1		48312250,16		
24.11.2016	48.041.148,59	1		48041148,59		
25.11.2016	48.041.208,59	4		192164834,36		
29.11.2016	48.003.828,59	1		48003828,59		
30.11.2016	48.004.008,59	2		96008017,18		
02.12.2016	48.013.966,47	3		144041899,41		
05.12.2016	48.037.326,76	1		48037326,76		
06.12.2016	47.945.007,13	6		287670042,78		
12.12.2016	47.945.127,13	1		47945127,13		
13.12.2016	46.191.300,89	1		46191300,89		
14.12.2016	46.193.286,01	1		46193286,01		
15.12.2016	46.321.233,54	1		46321233,54		
16.12.2016	46.323.013,73	3		138969041,19		
19.12.2016	51.208.335,07	1		51208335,07		
20.12.2016	51.245.899,97	1		51245899,97		
21.12.2016	51.281.657,99	1		51281657,99		
22.12.2016	51.288.342,04	1		51288342,04		
23.12.2016	51.328.411,51	4		205313646,04		
27.12.2016	51.369.896,74	1		51369896,74		
28.12.2016	51.648.136,89	1		51648136,89		
29.12.2016	51.921.877,61	1		51921877,61		
30.12.2016	52.581.239,75	1		52581239,75		
31.12.2016	52.581.239,75	0		0,00		
<b>TOTALE NUMERI</b>			0,00	3111341158,45		

Il presente documento è stato generato automaticamente dal sistema informatico del Credito Agricolo Friuladria. Per qualsiasi informazione o chiarimento, si prega di rivolgersi al Servizio Clienti al numero verde 800 20 20 20 o al numero 049 6366. Il presente documento è valido e ha valore legale. Per informazioni sui servizi offerti dal Credito Agricolo Friuladria, si prega di visitare il sito internet www.creditoagricolo.it.

Impresso in Italia su carta di tipo FSC. Autenticazione dell'Intendenza di Pienza di Fontenelle n. 6248/2 del 17/05/1990

**AVVERTENZA:** Informiamo che l'estratto conto e il conto scalare di chiusura relativi al rapporto di conto corrente sopra indicato di intestazione senz'altro da Voi approvati con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare le risultanze, laprove sono trascorsi 60 giorni (oltre il tempo ragionevolmente occorrente per l'invio) dalla data di invio degli stessi, senza che di esse pervenuto per iscritto un reclamo specifico.

Conto scalare al 31/12/2016  
del conto corrente di corrispondenza n. 00412/35659084 espresso in euro  
presso 00412 - GORIZIA

Valuta	Saldo per valuta (con relativo segno)	Giorni	Numeri		Fidi c/c	Anticipi sbf
			Debitori	Creditori		
SALDO LIQUIDO FINALE	52.581.239,75					
SALDO CONTABILE FINALE	52.581.239,75					

## ELEMENTI PER IL CONTEGGIO DELLE COMPETENZE

### 1) INTERESSI CREDITORI

DECORRENZA	TASSO	NUMERI	CREDITORI	INTERESSI CREDITORI
26.10.2016	0,0000	3111341156,46		0,00
TOTALE LORDO		3111341156,46		0,00
RIT. FISCO	0,0000% IMP.		0,00	0,00
TOTALE NETTO				0,00

### 2) INTERESSI DEBITORI

DECORRENZA	TASSO	NUMERI	DEBITORI	INTERESSI DEBITORI
TOTALE			0,00	0,00

### 3) ONERI SU AFFIDAMENTI IN C/C ED UTILIZZI NON AFFIDATI

3.1) COMMISSIONE MASSIMO SCOPERTO				
ALIQUOTA	BASE DI CALCOLO		IMPORTO	TRIM.
	PUNTA DI MASSIMO SCOPERTO			RIF.
TOTALE COMMISSIONE MASSIMO SCOPERTO			0,00	
3.2) COMMISSIONE TRIMESTRALE DISPONIBILITA' FONDI				
PERC.	BASE DI CALCOLO		IMPORTO	TRIM.
	FIDO MEDIO PONDERATO			RIF.
TOTALE COMMISSIONE TRIMESTRALE DISPONIBILITA' FONDI			0,00	
3.3) SPESA TRIMESTRALE DI GESTIONE SCOPERTI				
IMPORTO UNITARIO	BASE DI CALCOLO		IMPORTO	TRIM.
	NUMERI DEBITORI DI TRE			RIF.

Conto scalare al 31/12/2016  
 del conto corrente di corrispondenza n. 00412/35659084 espresso in euro  
 presso 00412 - GORIZIA

### ELEMENTI PER IL CONTEGGIO DELLE COMPETENZE

TOTALE SPESA TRIMESTRALE DI GESTIONE SICOPFIN	0,00	
3.41 COMMISSIONE ISTRUTTORIA VELOCE		
	IMPORTO	TRIM.
		RIF.
TOTALE COMMISSIONE ISTRUTTORIA VELOCE	0,00	
QUALORA DESIDERI MAGGIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALLA NUOVA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE, IL SUO GESTORE È A DISPOSIZIONE.		
TOTALE	0,00	

### 4) SPESE

OPERAZIONI	NUMERO	A EURO	IMPORTO
GRATUITE	1	0,00	0,00
SPESA TENUTA CONTO			0,00
TOTALE			0,00

### RIEPILOGO COMPETENZE

	A debito	A credito
INTERESSI NETTI A CREDITO		0,00
ONERI AFFIDAMENTI E UTIL. NON AFF.	0,00	
SPESE	0,00	
TOTALI	0,00	0,00
SBILANCIAMENTO COMPETENZE		

### PROSPETTO INFORMATIVO INTERESSI DEBITORI

Il presente prospetto mostra l'ammontare degli interessi debitori, calcolati nel rispetto della normativa vigente, relativi al conto corrente ed alle eventuali aperture di credito regolate sullo stesso. Tali interessi debitori sono distinti in:

- Interessi debitori conteggiati: interessi calcolati alla fine dell'anno indicato ed il cui pagamento dovrà essere effettuato il primo giorno del mese di marzo dell'anno successivo, tramite rilascio dell'autorizzazione di addebito in conto corrente o pagamento diretto da parte del cliente;
- Interessi debitori esigibili e non riscossi: interessi dovuti alla banca non ancora pagati dal cliente o non ancora addebitati sul conto corrente, per mancanza di rilascio dell'autorizzazione;
- Interessi debitori maturati: interessi determinati dall'inizio dell'anno fino alla data del presente estratto conto, che verranno calcolati definitivamente e diventeranno "interessi debitori conteggiati" solo al termine dell'anno indicato;
- Interessi liquidati: interessi conteggiati e già addebitati sul conto corrente.

In caso di estinzione del rapporto, gli interessi sono liquidati.

A debito

A credito

Conto scalare al 31/12/2016  
 del conto corrente di corrispondenza n. 00412/35659084 espresso in euro  
 presso 00412-GORIZIA

		(rettifiche)
INTERESSI DEBITORI CONTEGGIATI NEL 2016	0,00	
INTERESSI DEBITORI ESIGIBILI E NON RISCOSSI	0,00	
INTERESSI DEBITORI MATURATI NEL 2016	0,00	
INTERESSI DEBITORI LIQUIDATI	0,00	

### PROSPETTO INFORMATIVO INTERESSI CREDITORI

	A debito (rettifiche)	A credito
INTERESSI CREDITORI MATURATI		0,00



## Gestione Fondo Gorizia di cui alla Legge 700/75

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

#### **Criteria di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio**

**(art. 23 D.P.R. n. 254/05)**

Nella stesura del bilancio che si è chiuso al 31.12.2016, le risultanze economico-patrimoniali sono state ottenute nella stretta osservanza del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 (Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio). La rappresentazione contabile riguarda le risultanze dell'esercizio 2016 come stabilito dal su citato D.P.R. che introduce, a partire dall'1.1.2007 l'obbligatorietà della tenuta della sola contabilità economica e patrimoniale.

Il bilancio 2016, come quello del 2015, conferma la trasposizione dei dati relativi ai mutui assegnati ma non ancora erogati che vengono inseriti più correttamente nei conti d'ordine. Diverranno debiti e conseguentemente crediti nel momento in cui saranno erogati.

Il bilancio 2016 si chiude con l'addebito delle spese direttamente imputabili al Fondo stesso, da parte dell'Ente Camerale che le ha sostenute. Sono state infatti addebitate al Fondo, spese per automazione di servizi, oneri vari di funzionamento, spese per organi istituzionali e spese per il personale che opera a favore del Fondo stesso. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

- Immobilizzazioni:  
La Gestione Fondo Gorizia di cui alla L. 700/75 non possiede immobilizzazioni materiali o immateriali.  
Finanziarie: sono iscritte al valore nominale al 31.12.2016 o al valore concesso con deliberazione di giunta per quanto attiene la voce Mutui o Anticipazioni.
- Crediti:  
Sono esposti secondo il presumibile valore di realizzazione. La voce "partite attive da incassare entro 12 mesi" contiene il credito, relativo agli interessi di mora e penalità su mutui.
- Debiti:  
Sono iscritti al loro valore nominale.
- Ratei e risconti:  
Non ci sono ratei e risconti.



- Riconoscimento ricavi:  
I ricavi per diritti di segreteria, contributi e trasferimenti sono riconosciuti in base alla competenza temporale.
- Riconoscimento costi:  
I costi, perlopiù contributi, sono riconosciuti nel momento in cui la Giunta Camerale Integrata del Fondo Gorizia ne delibera la concessione.  
Gli altri costi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'

### *A. IMMOBILIZZAZIONI*

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.933.294,69. Tale posta subisce un decremento rispetto al 2015 pari ad € 6.420.656.850 dovuto a minori mutui e minori anticipazioni richieste e quindi concesse.

Il raffronto fra i due esercizi riporta i seguenti dati:

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
Mutui attivi Fondo Rotazione Commercio	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi Fondo Rotazione Industria ...	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi Fondo Rotazione Agricoltura ....	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi anni pregressi .....	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni concesse .....	€ 9.241.716,07	€ 3.394.722,72
Anticipazioni deliberate .....	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti e anticipazioni ad aziende speciali	€ 0,00	€ 0,00
Crediti v/Tesoreria (art. 1, comma 45, L. 266/05) .....	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti ed anticipazioni varie .....	€ 0,00	€ 0,00
Pronti contro termine .....	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi concessi .....	€ 13.112.235,47	€ 12.538.572,47
Garanzie Confidi.....	€ 0,00	€ 0,00



### B. CREDITI DI FUNZIONAMENTO

I crediti di funzionamento sono pari a € 1.650,28. Tale posta subisce un decremento rispetto al 2015 pari ad € 117.679,63 per minori crediti per interessi su c/c bancario incassati nel 2016.

Il raffronto fra i due esercizi riporta i seguenti dati:

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
Crediti verso organismi nazionali per contributo		
Statale ancora da versare	€ 0,00	€ 0,00
Partite attive da incassare entro 12 mesi	€ 269,57	€ 269,57
Partite attive da incassare per interessi su mutui	€ 0,00	€ 0,00
Partite attive da incassare per penale	€ 100,00	€ 100,00
Crediti diversi	€ 118.960,34	€ 1.280,71
Crediti v/Tesoreria – Attivo Circolante	€ 0,00	€ 0,00
Importi anticipati di competenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 119.329,91	€ 1.650,28

### C. DISPONIBILITA' LIQUIDE

In tale voce è iscritto il fondo cassa al 31.12.2016 sul Conto Corrente istituito presso la Banca Popolare Friuladria, ammonta ad € 52.581.239,75.

Rispetto al 2015 subisce un incremento pari a € 2.793.345,20 dovuto a minori uscite per contributi liquidati e a maggiori entrate per recupero anticipazioni concesse.

### D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non sono stati rilevati ratei attivi nel 2016, anche nel 2015 l'importo era pari a € 0,00.

### E. CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine, sono stati più correttamente girocontati tutti quei mutui e quelle anticipazioni concesse ma non ancora liquidate. Tali voci riportano:

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
• Impegni da liquidare	€ 19.889.537,46	€ 17.444.984,46
• Accertamenti a scadere	€ 19.889.537,46	€ 17.444.984,46



## STATO PATRIMONIALE E PASSIVITA'

### 1. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto pari ad € 53.469.295,14 è così composto:

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	€ 62.126.071,83	€ 58.288.379,51
Disavanzo patrimoniale esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo economico dell'esercizio	€ 3.837.692,32	€ 4.819.084,37

### 2. DEBITI DI FUNZIONAMENTO

#### 2.1 Debiti verso fornitori

La voce debiti v/fornitori(impres) risulta pari ad € 15.002.549,80. Rispetto al 2015 subisce un incremento pari ad € 1.943.422,47 dovuto a maggiori debiti diversi per maggiori contributi concessi, maggiori debiti verso C.C.I.A.A. e per erario c/ritenute fiscali, minori debiti verso fornitori e minori debiti verso fornitori per fatture da ricevere.

La voce è così composta e raffrontata:

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
• Debiti verso fornitori	€ 428.229,89	€ 178.428,03
• Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	€ 3.516,65	€ 1.000,00
• Debiti diversi	€ 12.465.436,31	€ 14.494.763,49
• Debiti verso la CCIAA	€ 161.944,48	€ 328.358,28
• Per mutui deliberati	€ 0,00	€ 0,00
• Per anticipazioni deliberate	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 13.059.127,33	€ 15.002.549,80

#### 2.2 Debiti diversi

La voce "Debiti Diversi" riporta l'importo di € 4.339,78. Rispetto al 2015 subisce un decremento di € 108.685,56 per minori importi riscossi non dovuti da restituire.

La voce è così composta:



	<u>2015</u>	<u>2016</u>
• Debiti diversi	€ 0,00	€ 0,00
• Importi non dovuti da restituire	€ 22.501,00	€ 4.339,78
• Debiti diversi conto transitorio	€ 90.524,34	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 113.025,34</b>	<b>€ 4.339,78</b>

### 2.3 Debiti per servizi per conto terzi

La voce "Debiti per servizi per conto terzi" riporta l'importo di € 0,00. Rispetto al 2015 subisce un decremento di € 800.643,82 pari all'importo che la Provincia di Gorizia ha restituito per il progetto carso.

La voce è così composta e raffrontata:

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
• Anticipi ricevuti da terzi	€ 800.643,82	€ 0,00
• Debiti per intervento a favore di imprese creditrici PA	€ 0,00	€ 0,00

### 2.3 Debiti tributari

La voce debiti tributari e previdenziali risulta pari ad € 40.000,00 per ritenuta fiscale su contributo erogato al Confidi di Gorizia. Nel 2015 tale voce era pari ad € 0,00.

La voce è così composta e raffrontata:

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
• Erario c/ritenute fiscali cod. 1045	€ 0,00	€ 40.000,00

## CONTO ECONOMICO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2016

### ◆ PROVENTI GESTIONE CORRENTE

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
- Diritti di segreteria .....	€ 4.680,00	€ 5.100,00
- Diritti di prelievo .....	€ 0,00	€ 0,00
- Restituzione di entrate .....	€ 0,00	€ 0,00
- Contributi trasferimenti ed altre entrate		
Contributi statali L. 26/86 .....	€ 0,00	€ 0,00
- Contributo regionale L.30 .....	€ 720.000,00	€ 0,00
<b>Totale proventi correnti .....</b>	<b>€ 724.680,00</b>	<b>€ 5.100,00</b>



◄ ONERI GESTIONE CORRENTE

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
-Rimborso spese personale comandato ...	€ 161.720,97	€ 165.610,53
-Oneri per consulenti ed esperti	€ 24.400,00	€ 25.400,00
-Oneri legali .....	€ 3.739,01	€ 20.174,03
-Spese per automazione dei servizi .....	€ 8.274,46	€ 8.007,19
-Oneri per stampa pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00
-Oneri per mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00
-Oneri per la riscossione delle entrate.....	€ 0,00	€ 0,00
-Spese per bolli e commissioni .....	€ 0,00	€ 0,00
-IRAP attività istituzionale .....	€ 15,30	€ 7,65
-Ritenute fiscali su interessi attivi	€ 157.025,12	€ 98.279,61
-Spese per organi istituzionali .....	€ 180,00	€ 90,00
-Oneri previdenziali .....	€ 28,21	€ 14,40
-Interventi economici(Contributi concessi L. 700, L. 26 settore pubblico, privato)	€ 4.910.884,88	€ 5.193.184,71
-Totale Oneri correnti.....	€ 5.266.267,95	€ 5.510.768,12
<i>Risultato gestione corrente</i>	<i>€ -4.541.587,95</i>	<i>€ -5.505.668,12</i>

▪ PROVENTI FINANZIARI

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
- Interessi attivi su mutui .....	€ 1.438,41	€ 925,35
- interessi attivi c/c Tesoreria.....	€ 603.942,56	€ 375.116,41
- Penalità .....	€ 1.020,00	€ 1.020,00
Totale proventi finanziari.....	€ 606.106,89	€ 377.061,76

▪ ONERI FINANZIARI

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
- Oneri finanziari .....	€ 0,00	€ 0,96
Totale gestione finanziaria.....	€ 606.106,89	€ 377.060,80

▪ PROVENTI STRAORDINARI

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
- Sopravvenienze attive.....	€ 100.326,84	€ 318.838,96

Pari alle revoche di contributi concessi in anni precedenti. Le quote più rilevanti si riferiscono alla ricognizione e revoca di contributi concessi, in anni precedenti, a Wall Italia S.r.l., Fare legno di Cataldi Luigi e al Comune di Romans d'Isonzo.



▪ ONERI STRAORDINARI

	<u>2015</u>	<u>2016</u>
Sopravvenienze passive.....	€ 2.538,10	€ 9.316,01
Totale gestione straordinaria.....	€ 97.788,74	€ 309.522,95
<i>Risultato economico</i>		
<i>avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	€ -3.837.692,32	€ -4.819.084,37

Le sopravvenienze passive si riferiscono soprattutto ad un contributo a favore del Consorzio Bonifica Pianura Isontina non contabilizzato.

IL PRESIDENTE  
Comm. Antonio Paoletti

IL CAPO RAGIONIERE  
Rag. Luciana Soldà

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Pierluigi Medeot



Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	
1200	Sanzioni diritto annuale	
1300	Interessi moratori per diritto annuale	
1400	Diritti di segreteria	5.100,00
1500	Sanzioni amministrative	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Sopravvenienze attive	2.972,28
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	395.446,88
4204	Interessi attivi da altri	
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	923,94
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	



Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	9.311.702,61
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	



Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	4.419,97
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA

9.720.565,68

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.740,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.614.524,13
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	973.059,12
<b>TOTALE</b>		<b>2.608.323,25</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.660,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	284.916,02
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	171.716,32
<b>TOTALE</b>		<b>460.292,34</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2126	Spese legali	16.999,96
TOTALE		16.999,96

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.335,77
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	9.315,77
4401	IRAP	35,70
4499	Altri tributi	64,62
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	496,13
<b>TOTALE</b>		<b>19.247,99</b>

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	17.561,59
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	2.891.046,00
7500	Altre operazioni finanziarie	913.749,35
<b>TOTALE</b>		<b>3.822.356,94</b>

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			2.608.323,25

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			460.292,34

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			16.999,96

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			19.247,99

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			3.822.356,94

TOTALE GENERALE 6.927.220,48

## SIOPE

## INCASSI

Data Codice	800000637
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GORIZIA - GESTIONE FONDO GORIZIA L. 700-75
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO - GESTIONI
Periodo	ANNUALE 2016
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	06-apr-2017
Data stampa	10-apr-2017
Importi in EURO	

INCASSI

000000637 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GORIZIA - GESTIONE FONDO GORIZIA L. 700-75

Importo nel periodo    Importo a tutto il periodo

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>DIRITTI</b>		<b>4.080,00</b>	<b>4.080,00</b>
1400	Diritti di segreteria	4.080,00	4.080,00
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>375.781,61</b>	<b>375.781,61</b>
4199	Sopravvenienze attive	2.972,28	2.972,28
4204	Interessi attivi da altri	372.065,39	372.065,39
4499	Altri proventi finanziari	743,94	743,94
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>2.889.545,06</b>	<b>2.889.545,06</b>
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	2.889.425,06	2.889.425,06
7500	Altre operazioni finanziarie	120,00	120,00
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>3.269.406,67</b>	<b>3.269.406,67</b>

INCASSI

SIOPE

Ente Codice	800000767
Ente Descrizione	GESTIONE FONDO GORIZIA L.700-75
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO - GESTIONI
Periodo	ANNUALE 2016
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	06-apr-2017
Data stampa	10-apr-2017
Importi in EURO	

000000767 - GESTIONE FONDO GORIZIA L.700-75

Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
---------------------	----------------------------

		1.020,00	1.020,00
DIRITTI			
1400	Diritti di segreteria	1.020,00	1.020,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		23.561,49	23.561,49
4204	Interessi attivi da altri	23.381,49	23.381,49
4499	Altri proventi finanziari	180,00	180,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		6.426.577,52	6.426.577,52
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	6.422.277,55	6.422.277,55
7500	Altre operazioni finanziarie	4.299,97	4.299,97
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dai cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		6.451.159,01	6.451.159,01

Ente Codice	800000637
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GORIZIA - GESTIONE FONDO GORIZIA L. 700-75
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO - GESTIONI
Periodo	ANNUALE 2016
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	06-apr-2017
Data stampa	10-apr-2017
Importi in EURO	

Importo nel periodo    Importo a tutto il periodo

		53.535,93	53.535,93
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>			
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	24.400,00	24.400,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.335,77	9.335,77
2126	Spese legali	10.484,39	10.484,39
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	9.315,77	9.315,77
		<b>1.848.516,59</b>	<b>1.848.516,59</b>
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	939.440,15	939.440,15
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	909.076,44	909.076,44
		<b>9.320,41</b>	<b>9.320,41</b>
<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>			
4204	Leasing finanziario	0,00	0,00
4401	IRAP	35,70	35,70
4499	Altri tributi	64,62	64,62
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	496,13	496,13
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	8.723,96	8.723,96
		<b>2.854.282,53</b>	<b>2.854.282,53</b>
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>			
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	2.741.177,00	2.741.177,00
7500	Altre operazioni finanziarie	113.105,53	113.105,53
		<b>4.765.655,46</b>	<b>4.765.655,46</b>
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>			

Ente Codice	800000767
Ente Descrizione	GESTIONE FONDO GORIZIA L.700-75
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO - GESTIONI
Periodo	ANNUALE 2016
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	06-apr-2017
Data stampa	10-apr-2017
Importi in EURO	

Importo nel periodo    Importo a tutto il  
periodo

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		6.515,57	6.515,57
2126	Spese legali	6.515,57	6.515,57
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.195.699,00	1.195.699,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	960.000,00	960.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	235.699,00	235.699,00
ALTRE SPESE CORRENTI		8.837,63	8.837,63
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	8.837,63	8.837,63
OPERAZIONI FINANZIARIE		950.512,82	950.512,82
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	149.869,00	149.869,00
7500	Altre operazioni finanziarie	800.643,82	800.643,82
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		2.161.565,02	2.161.565,02

## CAMERA DI COMM. I.A.A.VENEZIA GIULIA -GESTIONE FONDO GORIZIA- RENDICONTO FINANZIARIO

	2016	2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-4.819.084	-3.837.692
+ Imposte	0	0
+ Interessi passivi	1	0
- Interessi attivi	-377.062	-606.107
- Dividendi	0	0
- Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
+ Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/disavanzo dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-5.196.145	-4.443.799
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
+ Accantonamento fondo TFR/IFS	0	0
+ Accantonamento fondo rischi e oneri	0	0
+ Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
+ Svalutazioni attivo patrimoniale per perdite durevoli di valore	0	0
- Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0
+/- Altre rettifiche per elementi non monetari	-18.386	20.186
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-5.214.531	-4.423.613
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
+/- Decremento / (incremento) delle rimanenze	0	0
+/- Decremento / (incremento) dei crediti di funzionamento	117.680	162.864
+/- Incremento / (decremento) dei debiti di funzionamento	1.074.093	1.530.568
+/- Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	0	0
+/- Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	0	0
+/- Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-4.022.759	-2.730.182
<i>Altre rettifiche</i>		
+ Interessi attivi incassati	395.447	585.921
- Interessi passivi pagati	0	0
- Imposte pagate	0	0
+ Dividendi incassati	0	0
- Utilizzo fondo TFR/IFS	0	0
- Utilizzo fondo rischi e oneri	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-3.627.312	-2.144.260
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>-3.627.312</b>	<b>-2.144.260</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
- Investimenti	0	0
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
- Investimenti	0	0
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
- Investimenti	6.420.657	2.943.087
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
- Investimenti	0	0
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle</i>		
<i>+/- disponibilità liquide</i>	0	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>6.420.657</b>	<b>2.943.087</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
+/- Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
+ Accensione finanziamenti	0	0
- Rimborso finanziamenti	0	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>2.793.345</b>	<b>798.826</b>
- Disponibilità liquide al 01/01	49.787.895	48.989.069
+ Disponibilità liquide al 31/12	52.581.240	49.787.895

INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.793.345	798.826
--	-----------	---------

Riconciliazione incremento/decremento disponibilità liquide con risultanze complessive SIOPE

+ Saldo Istituto cassiere al 01/01	49.787.895	48.989.009
+ Incassi registrati dal sistema SIOPE	9.720.566	6.894.786
- Pagamenti registrati dal sistema SIOPE	-6.927.220	-6.095.900
Saldo Istituto cassiere al 31/12	52.581.240	49.787.895
<b>DIFFERENZA INCASSI/PAGAMENTI SIOPE (A)</b>	<b>2.793.345</b>	<b>798.886</b>
- Altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali e similari) al 01/01		-60
+ Altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali e similari) al 31/12	0	0
<b>INCREMENTO/DECREMENTO ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B)</b>	<b>0</b>	<b>-60</b>
<b>INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B)</b>	<b>2.793.345</b>	<b>798.826</b>



Gestione Fondo  
Gorizia

Camera di Commercio Venezia Giulia

**Relazione sulla Gestione e sui Risultati**  
**(ex art. 24 D.P.R. 254/2005)**



---

## PREMESSA

---

### *Introduzione*

L'esercizio 2016 è stato un anno importante nella storia della Camera di Commercio perché il 28 ottobre si è chiusa la pagina lunga 150 anni relativa alla storia della Camera di Commercio di Gorizia e se n'è aperta un'altra dedicata alla Camera di Commercio Venezia Giulia, risultato dell'accorpamento delle due circoscrizioni territoriali di Gorizia e Trieste.

La nuova Camera di Commercio ha mantenuto – logicamente – le aziende speciali in essere e la Gestione del Fondo Gorizia ha continuato la sua attività, riservata *ex lege*, agli interventi sulla sola provincia di Gorizia e a favore delle aziende della provincia di Gorizia.

E' stata proprio questa garanzia di mantenimento delle peculiarità e di rispetto delle esigenze, per la maggior parte coincidenti, a dire il vero, comunque diverse per taluni aspetti, delle aziende che compongono i rispettivi tessuti imprenditoriali, a rafforzare questa unione che ha tutte le carte in regola per consentire al nuovo ente camerale di diventare un soggetto di riferimento importante per il tessuto imprenditoriale di Gorizia e Trieste e per la Regione stessa che, volendo può impostare una politica di pianificazione e di programmazione strategica nuova per l'intero territorio, alla luce dei nuovi assetti istituzionali.

Gli adempimenti operativi che la nuova Camera di Commercio deve mettere a punto sono numerosi ma, sul profilo strategico, il più importante è – senza ombra di dubbio alcuno – il piano pluriennale. E' lì che l'Organo più alto, il Consiglio, esprime la propria idea di sviluppo del territorio e le strategie che intende intraprendere. E' lì che imposta gli obiettivi e costruisce i "binari" entro i quali la Camera dovrà mantenersi per raggiungerli.

E' evidente – a questo punto – che l'impostazione programmatica dello strumento principe della Camera di Commercio – il Fondo Gorizia – per il 2016 non poteva che essere di conferma dell'esistente e di consolidamento dei più classici interventi, a completamento della politica impostata dalla Camera di Commercio di Gorizia e in attesa dei nuovi obiettivi che la Camera di Commercio Venezia Giulia fisserà. La conferma degli strumenti impostati non significa, però, che questi non hanno prodotto risultati importanti, significativi e fondamentali per tanti imprenditori e per il territorio tutto che, grazie agli interventi consolidati, ha continuato a mantenere le condizioni atte ad attrarre investimenti e attenzioni anche dai territori vicini.

Oltre alle linee classiche, infatti, i cui risultati si leggono nei dati a consuntivo di seguito puntualmente dettagliati, alcuni interventi sono stati particolarmente innovativi e sono legati a linee strategiche impostate e, sicuramente, da consolidare.

Tra questi gli investimenti a favore del Polo Aeronautico hanno impegnato, non solo gli uffici, ma anche i vertici politici e tecnici, che hanno lavorato a fianco della Consortile per guidarla al raggiungimento dell'obiettivo primo: ottenere le concessioni e iniziare l'attività dell'aeroporto Duca d'Aosta. L'ultima riunione, di poche settimane fa, ha dipanato le ultime perplessità e ha fissato un cronoprogramma che la Consortile si è impegnata a rispettare, a tutela degli investimenti degli imprenditori che guardano con attenzione all'area ma anche degli altri che, di quell'insediamento, potranno essere l'indotto.

L'obiettivo nella gestione dello strumento agevolativo del Fondo Gorizia, in ogni caso, resta quello di ricercare la più elevata incisività degli interventi per lo sviluppo socio economico isontino, rapportando le regole operative alla conoscenza puntuale della situazione economica locale, anche nel rispetto della normativa comunitaria di riferimento.

### *La Relazione della Giunta*



Tenendo presente questo, la *Relazione della Giunta* sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica (giusto articolo 24 del DPR 254/2005) rendiconta le azioni messe in campo per il raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

L'articolo 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la *Relazione sulla gestione* evidenzi, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12.12.2012 e successivi aggiornamenti adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 31.05.2011, n. 91.

L'articolo 5, comma 2, del decreto 2 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio deve essere allegato il *Rapporto sui risultati*, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18.09.2012. In particolare, l'articolo 5, comma 2, lettera b), del sopraccitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongano annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Al fine di evitare che le Camere di Commercio predispongano tre distinti documenti, il Ministero ha dato indicazioni affinché i contenuti richiesti dalla normativa confluiscono in un unico documento, denominato "*Relazione sulla gestione e sui risultati*", il presente, articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc;
- una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi prefissati nella RPP, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel PIRA, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando, inoltre, le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.



## SEZIONE I - Il contesto economico- istituzionale

---

### *Il contesto istituzionale-storico*

L'istituto agevolativo del Fondo Gorizia trova fondamento normativo nella legge n. 700/75 al comma 4 dell'articolo 5 di rubrica: "I proventi del diritto di cui sopra affluiranno ad un fondo destinato esclusivamente al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia della provincia di Gorizia e per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche". Il diritto di cui sopra va identificato nei diritti di prelievo applicati dalla Giunta Camerale Integrata sui contingentati carburanti della Zona Franca di Gorizia, diritti "pagati" dai cittadini della provincia di Gorizia fino all'anno 2007 di vigenza della Zona Franca. Con l'esercizio 2008 i diritti di prelievo, a seguito della cancellazione del regime di Zona Franca da parte dello Stato, sono stati sostituiti, nell'alimentazione del Fondo, dall'intervento contributivo della Regione FVG, che, con la legge 30/2007, ha stanziato le provvidenze relative destinandole alle stesse identiche finalità stabilite dalla legge 700/75. Le successive leggi finanziarie annuali regionali hanno continuato ad alimentare l'istituto agevolativo. Per l'anno 2016 la Regione non ha stanziato al riguardo alcuna somma.

Con la legge statale 26/1986 è stato costituito il secondo pilastro giuridico identificativo del Fondo Gorizia, sia dal punto di vista dell'alimentazione finanziaria dello stesso, sia per l'estensione delle finalità dello strumento: lo stesso è stato destinato anche alla "produzione industriale, ivi compresa quella attinente al settore edilizio; la ricerca scientifica e tecnologica; i settori della produzione e dei servizi connessi con le attività portuali ed i trasporti esclusi gli istituti di credito e le imprese di assicurazione". Lo Stato ha finanziato il Fondo Gorizia, attraverso le sue leggi finanziarie annuali successive al 1996, fino all'esercizio 2009, ultimo anno di intervento statale.

I vari regolamenti attuativi delle norme di riferimento del Fondo hanno definito puntualmente, dall'origine dello strumento, ogni termine operativo dello stesso identificando la tipologia dei beneficiari, le finalità, l'ammontare degli interventi, i controlli ex ante ed ex post, i termini di istruttoria delle istanze. Per quanto concerne la tipologia dei beneficiari e le relative finalità i filoni di intervento, a livello generale, consolidatisi nel tempo, si sono identificati e si identificano, in misura preponderante nel mondo delle imprese e dei loro investimenti, nel mondo degli enti locali territoriali e dei consorzi pubblici per sostenere la realizzazione delle loro infrastrutture socio-economiche e nel mondo del Confidi provinciale per sostenere l'accesso al credito delle imprese. A latere di tali filoni di intervento, il Fondo è da sempre intervenuto, in misura assolutamente minimale rispetto all'ammontare annuo del budget finanziario complessivamente destinato, per sostenere l'economia indotta da manifestazioni culturali, ricreative e sportive.

**Puntuale, in ogni ambito, anche il regolamento che definisce e disciplina tali aiuti. A titolo esemplificativo, per l'esercizio 2016, la allocazione finanziaria delle risorse del fondo per ogni suo ambito di intervento evidenzia che il 76,29% delle risorse complessive annue è stato destinato alle imprese, solamente il 23,71% all'economia indotta.**

### *La normativa comunitaria*

I regolamenti ancora in essere nell'anno 2014, che individuavano in maniera oggettiva, trasparente, inequivoca ogni ambito di intervento dello strumento agevolativo, trovavano fondamento nel regolamento generale del Fondo Gorizia e nelle relative sue norme di attuazione così come notificati alla Unione Europea nell'anno 2000 – giusta autorizzazione della U.E. dd. 4/12/2000 n. C27/89 e nella successiva comunicazione alla U.E. dell'anno 2009 – giusta autorizzazione della U.E. n. X367/2009 e X368/2009 dd. 25/3/2009. Tali autorizzazioni europee avevano valore fino al 31 dicembre 2014.

Nel riunione di giunta del 16.2.2015 sono stati predisposti e approvati i Regolamenti per la gestione del Fondo Gorizia L.700/75 e L. 26/86, e le norme di attuazione che ne derivano, introducendo le modalità operative che sono emanazione diretta del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno



2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, entrato in vigore il 1° luglio 2014, che sostituisce il Regolamento n. 800/2008.

I dettami normativi relativi al nuovo Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", entrato in vigore il 1° gennaio 2014 e che sostituisce il Regolamento n. 1998/2006, erano già stati introdotti nel corso del 2014.

Le norme di attuazione della Legge 700/75 e della Legge 26/86 sono state notificate all'Unione Europea nel corso del mese di marzo 2015 e sono state validate in data 1.4.2015 rispettivamente con codici SA 41448 e SA 41449.

Tali autorizzazioni europee sanciscono, in maniera indiscussa, il pieno rispetto da parte dello strumento delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato alle imprese, sia di quelle a finalità regionale, sia quelle cosiddette "de minimis". Invero, il mancato adeguamento dei termini operativi del Fondo ai dettami normativi europei sopravvenuti e sopravvenienti, in materia di aiuti alle imprese avrebbe comportato, e comporta, l'impossibilità giuridica di esistenza in vita del Fondo stesso. Nel rispetto delle norme europee il fondo interviene per sostenere gli investimenti materiali ed immateriali delle imprese della provincia di Gorizia, previa specifica richiesta delle stesse.

### *Il sistema dei controlli*

Le norme europee costituiscono il primo livello di controllo di ogni attività dello strumento agevolativo goriziano. Gli altri livelli di controllo riguardano la relazione triennale da presentare, per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico, al Parlamento Italiano e, soprattutto quello della Guardia di Finanza provinciale a seguito del protocollo d'intesa con la stessa, con l'autorizzazione del Comando Generale di Roma, all'uopo siglato già in data 2/9/2004.

Il controllo più immediato dell'operatività del Fondo è costituito dalla sua trasparenza. Da anni, infatti, sul sito internet della Camera di Commercio è pubblicato l'elenco dei beneficiari dei finanziamenti dello strumento: sono pubblicati, per ogni singolo esercizio, i mandati di liquidazione dei finanziamenti, a suo tempo concessi, con i relativi destinatari e le relative finalità. Tale pubblicazione nasce da un preciso obbligo giuridico, definito, nei suoi contenuti, prima dalla legge 241/90 (prevedeva un albo cartaceo), poi dal DPR 118/2000.

L'elenco viene aggiornato annualmente dal responsabile del servizio informatico della Camera di Commercio. L'elenco stesso, prima, era inserito sotto la sezione trasparenza e merito, ora è direttamente rinvenibile sulla home page del sito della Camera che rimanda alla sezione del Fondo.

La gestione dello strumento compete esclusivamente alla Giunta Camerale Integrata; il Presidente non ha nemmeno il potere di sostituirla con propria determinazione per delibere urgenti ed indifferibili; per il Segretario Generale, che dirige la struttura esecutiva, non trovano applicazione le norme del D.Lgs. 165/2001 in termini di distinzione dei ruoli e dei poteri politico-amministrativo ed esecutivo.

Per quanto concerne gli aspetti economici, ogni bilancio di esercizio del Fondo riassume, nella relazione allegata ai modelli numerici, gli interventi dello stesso nel corso dell'esercizio. Oltre che per ambiti di aiuti concessi, vengono specificati i termini di attività annuale con suddivisione anche per contesti territoriali sub provinciali degli stessi.

### *L'impatto sul territorio*

Nel gennaio del 2011 è stato presentato lo studio dei prof. Francesco Marangon e Renato Chahinian "Analisi dell'efficacia del Fondo Gorizia nel tessuto economico locale". Lo studio è stato voluto dalla Giunta Camerale Integrata per capire l'esatta incidenza dello strumento sull'economia provinciale ed avere, alla luce delle risultanze dello studio, suggerimenti per qualificare ulteriormente, ed eventualmente aggiornare, l'operato dello strumento agevolativo. I due docenti hanno analizzato, con tecniche analitico - matematiche, le risultanze degli interventi del Fondo sui suoi due ambiti peculiari: quello privato, a favore



delle imprese, e quello pubblico a favore del Confidi, del Porto di Monfalcone, del sistema irriguo da scorrimento a pioggia, delle zone industriali ed artigianali dei Consorzi industriali e dei Comuni della provincia di Gorizia. L'attività esaminata ha riguardato il decennio 1999/2008.

A pagina 91 dello studio si specifica: "Ciò significa che l'investimento complessivo del Fondo Gorizia nel decennio 1999/2008, pari a circa 185 milioni di euro correnti (escludendo gli investimenti aggiuntivi delle imprese in corrispondenza degli interventi del Fondo), ha consentito un effetto moltiplicatore che ha portato ad un corrispondente incremento del PIL provinciale pari a 351,7 milioni di euro negli esercizi immediatamente successivi, con un beneficio netto, quindi, di circa 167 milioni di euro".

Ed ancora a pagina 92: "Ciò premesso, si può passare alla valutazione dell'effetto complessivo sommando le quattro grandezze stimate, in termini di beneficio netto (dato dalla crescita del valore aggiunto meno il costo di ricostruzione del capitale investito), e precisamente:

91 milioni di euro a seguito degli interventi diretti sul sistema provinciale imprese;

51 milioni di euro per gli effetti derivanti dagli investimenti del Fondo tramite il comparto pubblico;

594 milioni di euro quale effetto indotto sugli altri settori produttivi;

167 milioni di euro per gli effetti moltiplicatori sull'economia in generale.

Il totale risulta allora di ben 903 milioni di euro in 10 anni di cui 142 milioni di effetto diretto netto sull'economia provinciale e 761 milioni di effetto indiretto per l'economia italiana in generale (di cui una parte non determinabile va ulteriormente riferita all'economia isontina)".

Ed ancora a pagina 93: "[...] il Fondo Gorizia ha sviluppato l'economia (in termini di valore aggiunto) del 4% [...] ha accresciuto il reddito medio pro-capite di circa 850 euro annui su un totale medio di circa 21.250 euro".

A seguito dei suggerimenti operativi dello studio, negli ultimi anni, particolare attenzione è stata rivolta al campo della innovazione e della ricerca. Si sono finanziate, in collaborazione con Area Science Park di Trieste, diverse imprese nuove che hanno sviluppato idee imprenditoriali innovative.

Sono stati attivati, inoltre, interventi atti a facilitare la messa a norma delle aziende ma, soprattutto, negli ultimi anni è stata impostata una strategia volta a sostenere la creazione di un grande polo aeronautico a Gorizia e nautico a Monfalcone.

In relazione alla crisi economica-finanziaria persistente ed alle conseguenti difficoltà di accesso al credito delle imprese isontine, dal 2009 ad oggi il Fondo è intervenuto, mutuando i giudizi positivi dello studio in tal senso, a sostegno del Confidi Gorizia con risorse complessive che superano i 10 milioni di euro.

Lo studio è pubblicato per intero sul sito della Camera di Commercio.

### *La programmazione di riferimento*

Per quanto riguarda gli aspetti più tipicamente economico – operativi, nella Relazione al Preventivo economico si definiva una programmazione degli interventi per l'anno 2016 con l'obiettivo di ricercare le più elevate incisività degli interventi sullo sviluppo socio economico isontino, coniugando e rapportando le sue regole operative, rigorosamente rispettose di quelle comunitarie di riferimento, alla conoscenza puntuale della situazione economica locale presente e storica, nonché alle sue dinamiche evolutive.

Con deliberazione programmatica n. 2/FG del 28 gennaio 2016 si impostava l'operatività dello strumento agevolativo strutturandola, per l'esercizio 2016, nei seguenti filoni:

- 1) INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, DEL COMMERCIO E SERVIZI E DEL TURISMO;
- 2) INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FILIERA NAUTICA ED AERONAUTICA;
- 3) RAFFORZAMENTO DELLE START UP INNOVATIVE E ALLE SPIN OFF (previa valutazione dell'assenza di strumenti analoghi tra gli strumenti agevolativi che la Regione FVG delegherà alla CCIAA);
- 4) INIZIATIVE CHE INDUCONO ALLA CRESCITA ECONOMICA;

Per quanto concerne il filone di cui al punto 1), erano state previste, a valere sulla legge 26/86, sovvenzioni a favore di micro imprese di produzione del settore industria e artigianato; prestiti agevolati alle imprese di



produzione del settore industria e artigianato; sovvenzioni alle imprese del settore dell'industria e dell'artigianato per adeguamento alla normativa antincendio e antisismica. A valere sulla legge 700/75, erano previsti prestiti agevolati alle imprese del settore del turismo e dei pubblici esercizi; prestiti agevolati alle imprese del settore del commercio e dei servizi; prestiti agevolati alle imprese del settore agricoltura (attività primaria); prestiti agevolati alle imprese del settore agricoltura per la creazione di micro filiere; sovvenzioni alle imprese del settore del commercio e dei servizi per adeguamento alla normativa antincendio e antisismica. A valere sulla L. 26/86 e sulla L. 700/75 erano previste ancora le sovvenzioni a sostegno dell'occupazione giovanile.

Per quanto concerne il punto 2), A VALERE SULLA LEGGE 26/86, erano previsti i già citati interventi a favore dello sviluppo del polo nautico, in particolare le sovvenzioni alle imprese industriali ed artigiane per l'insediamento nel settore aeronautico, i prestiti agevolati alle imprese industriali ed artigiane per l'insediamento nel settore aeronautico, ma anche, a favore dello sviluppo del settore nautico, le sovvenzioni alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore nautico, i prestiti agevolati alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore nautico.

Per il RAFFORZAMENTO DELLE START UP INNOVATIVE E ALLE SPIN OFF, di cui al filone punto 3), l'intervento sarebbe stato messo in atto solo nel caso in cui non fossero stati messi in atto analoghi strumenti con la nuova programmazione POR FESR 2014/2020, che la Regione FVG avrebbe delegato alla CCIAA. Intanto, a valere SULLA LEGGE 26/86, è stata prevista l'erogazione del saldo alle 6 imprese vincitrici del 2° bando denominato "sviluppo collaborativo con area science park a rafforzamento delle start up innovative e delle spin off".

In relazione al filone punto 4), invece, a VALERE SULLA LEGGE 700/75, erano previsti interventi di sostegno alle iniziative promozionali dell'economia quali sovvenzioni a favore delle realtà socio economiche per interventi di promozione dell'economia della provincia; sovvenzioni a favore dei principali Comuni turistici della provincia per la promozione e lo sviluppo del tessuto economico; un intervento a favore del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia finalizzato all'assegnazione di assegni di ricerca post laurea sulle tematiche della logistica integrata e del marketing territoriale; interventi volti al rafforzamento ulteriore della filiera di sostegno al credito che vede coinvolti la Regione, la Camera di Commercio e il Confidi: in quest'ambito il Fondo Gorizia avrebbe continuato a sostenere il Confidi in linea assolutamente coerente e omogenea con la pianificazione strategia impostata ad inizio mandato.

A VALERE SULLA LEGGE 26/86, erano previsti interventi di sostegno alla infrastrutturazione del territorio, nello specifico a sostegno della filiera dell'aeronautica, ovvero azioni finalizzate a sostenere lo sviluppo infrastrutturale dell'Aeroporto di Gorizia, affidato in concessione alla Società Consortile Spa "Aeroporto Amedeo Duca D'Aosta di Gorizia" quale volano per la reazione di un polo tecnologico industriale. A sostegno della filiera della nautica: un impegno finanziario, in sintonia con quello della Regione FVG, per la realizzazione dell'escavo del canale d'accesso del Porto di Monfalcone, opera di notevole valenza per tutto il settore della nautica e logistica. Per quanto riguardava, invece, lo sviluppo delle aree industriali e artigianali dei Comuni della provincia, la definizione operativa di tale azione veniva subordinata alla piena attuazione della razionalizzazione e riqualificazione dei Consorzi Industriali in provincia, nel rispetto della puntuale normativa regionale in materia, nonché alla definizione dei nuovi assetti territoriali e istituzionali previsti dalla Regione con la costituzione delle future UTI.

Questo documento consuntivo relaziona, in maniera parallela alle azioni previste, quanto attuato nel corso dell'anno 2016, procedendo in modo da consentire un confronto immediato e diretto con quanto previsto e quanto realizzato.

Va specificato che la delibera programmatica segue, in ordine cronologico gli altri documenti alla stessa propedeutici, in questo caso, nello specifico, il bilancio di previsione del Fondo Gorizia con i suoi contenuti. E' l'ipotetica traduzione dello strumento camerale del budget nel contesto dell'Istituto agevolativo del Fondo Gorizia.

*Gli interventi aggregati secondo la tipologia di finanziamento*



Di seguito vengono illustrati nel dettaglio gli interventi del Fondo Gorizia e, con essi, i risultati conseguiti sia in termini di risorse investite che in termini di investimenti effettuati (questi ultimi espressi in modo aggregato nello schema allegato).

Il Fondo Gorizia interviene in due forme finanziarie distinte: la sovvenzione, contributo in conto capitale e il prestito agevolato. Nel contesto del bilancio economico, solo la prima forma trova piena evidenza. Gli interventi economici, nella forma della sovvenzione, sono stati così esplicitati a budget seguendo una modalità di caratterizzazione consolidata.

Si evidenziano, nella tabella sotto riportata, così come specificatamente richiesto dalla nota prot. 0050114 del 9 aprile 2014 del MISE, le variazioni, giustificate, tra quanto ipotizzato a inizio esercizio e quanto consolidato.

		Budget 2016 (€)	Importo assegnato	Variazioni (€)	Variazioni (%)
a)	Legge 700/75 – settore privato	450.000,00	215.815,00	234.185,00	52,04
b)	Legge 700/75 – settore pubblico	3.350.000,00	2.196.218,00	1.153.782,00	34,44
c)	Legge 26/86 – settore privato	3.700.000,00	1.200.404,00	2.499.596,00	67,56
d)	Legge 26/86 – settore pubblico	500.000,00	267.900,00	232.100,00	46,42
e)	Contributi a sostegno dell'occupazione	280.000,00	253.405,00	26.595,00	9,50
f)	Contributi all'Azienda Speciale Zona Franca	1.619.540,00	1.059.442,71	560.097,29	34,58

a) La variazione deriva principalmente da minori richieste di contributo da parte delle imprese del commercio e dei servizi. Vero è che questo è il settore tra i più colpiti dalla crisi congiunturale. Al fine di tamponare in maniera urgente e immediata la chiusura di esercizi commerciali la Camera di Commercio ha chiesto addirittura al Fondo Gorizia le risorse per sostenere un progetto dedicato che, trasversalmente comunque coinvolge tutti i settori, ma che inerisce prioritariamente il commercio, proprio alla luce della situazione seria in cui versa il comparto.

b) e d) Lo scostamento deriva da una situazione di assetto istituzionale molto precaria. L'introduzione delle UTI e l'abolizione delle Province ha indotto le amministrazioni pubbliche a valutare in maniera prudente ogni possibile investimento. Vero è che l'incertezza creata dall'introduzione della L.R. 26/2014 ha inevitabilmente arrestato la pianificazione e la programmazione di lavori pubblici, in attesa di un assetto operativo della stessa, in provincia di Gorizia non ancora avvenuto.

c) La discrasia tra il budget e quanto assegnato trova fondamento nella riduzione delle richieste delle imprese insediate nel Polo Nautico e nel Polo Aeronautico. A inizio esercizio sono state stanziare risorse cospicue che non si sono riverberate in altrettante richieste. Solo verso la fine dell'anno la situazione presso l'Aeroporto Duca d'Aosta di Gorizia ha trovato soluzione e possibilità di avviamento.

e) lo scostamento è stato minimo e il budget si rivelato aderente alle esigenze del territorio. Le imprese hanno apprezzato in modo particolare la linea contributiva, tant'è che è stata oggetto di variazione di



## Gestione Fondo Gorizia

Camera di Commercio Venezia Giulia

budget in aumento nel corso dell'anno. Sono pervenute ben 25 istanze a fronte delle 12 del 2015, che rappresentano un numero significativo se rapportato al difficile momento occupazionale attuale.

f) L'Azienda Speciale Zona Franca ha seguito la politica della Camera di Commercio di contrazione dei costi di funzionamento. Inoltre è riuscita a svolgere l'attività promozionale con razionalizzazioni ulteriori della spesa, senza ridurre la qualità degli eventi organizzati.



## II Sezione – I risultati conseguiti

### *Il dettaglio degli interventi*

Resta inteso che – nonostante si applichi al bilancio del Fondo Gorizia – per analogia – le stesse logiche ed impostazioni usate per la redazione di quello della Camera di Commercio, i dettami di formulazione di un bilancio di natura prettamente economica e le caratteristiche procedurali intrinseche della tecnica operativa del Fondo Gorizia restano parzialmente inconciliabili. Infatti gli ambiti di intervento sono distinti *ex lege*: la legge 700/75 disciplina interventi nell'ambito del commercio, del turismo e dei servizi, nonché delle altre realtà socio economiche; la legge 26/86 regola interventi di sviluppo nei settori dell'industria, artigianato, edilizia, infrastrutture industriali e portuali.

Anche la programmazione del Fondo Gorizia segue la logica del *cascading*: da una prima macro impostazione nella Relazione Previsionale Programmatica – a sua volta concretizzazione annuale di parte della strategia impostata dal Piano di mandato – le azioni del Fondo Gorizia trovano maggiore dettaglio progressivo nella Relazione al Bilancio, redatta dalla Giunta Camerale Integrata, che si identifica, nei numeri, nella deliberazione programmatica di inizio anno, con specifici e puntuali budget.

Per quanto concerne la suddivisione in Missioni, essa avviene a livello di bilancio di previsione. In tale sede le Missioni sono state preventivate in modo da assorbire:

- la Missione 11 l'85% del budget disponibile;
- la Missione 16 il 15% dello stesso.

Si consideri che, come già illustrato, il "budget" trova evidenza nel bilancio economico, le "disponibilità a bando", invece, soltanto nella deliberazione di programmazione di inizio anno che rappresenta un "di cui" del budget.

Si rendicontano qui di seguito, pertanto, le azioni così come impostate proprio da questa deliberazione di programmazione, integrate dalle variazioni intervenute al budget nel corso dell'anno.

Le stesse modalità e finalità dei finanziamenti (conto capitale, prestiti agevolati, prestiti pluriennali) sono complesse e diverse, così come il momento di concessione non coincide con quello della liquidazione.

<b>Missione 011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
Programma 005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>Missione 016</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
Programma 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy



1) INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANALI, INDUSTRIALI,  
DEL COMMERCIO E SERVIZI E DEL TURISMO

A valere sulla Legge 26/86

- Sostegno a favore di MICRO imprese di produzione:

BUDGET. € 400.000,00 per l'esercizio 2016;

n° Istanze presentate:	24
n° Concessioni effettuate:	24 (di cui 4 di anni precedenti)
n° Liquidazioni effettuate:	15 (di cui 13 di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 986.634,00

- Prestiti agevolati a favore di micro, piccole, medie e grandi imprese di produzione:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 2.000.000,00 per l'esercizio 2016;

n° Istanze presentate:	6
n° Concessioni effettuate:	5
n° Liquidazioni effettuate:	7 (di cui 1 di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 658.724,00

A valere sulla Legge 700/75

- *interventi di sostegno agli investimenti delle imprese  
Turismo*

- Prestiti agevolati a favore di micro, piccole, medie e grandi imprese del settore del turismo e pubblici esercizi:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 2.000.000,00 per l'esercizio 2016;

n° Istanze presentate:	11
n° Concessioni effettuate:	12 (di cui 5 di anni precedenti)
n° Liquidazioni effettuate:	14 (di cui 6 di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 771.992,00

*Altri:*

A valere sulla Legge 700/75

- Prestiti agevolati a favore di micro, piccole, medie e grandi imprese del settore del commercio e dei servizi:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 2.000.000,00 per l'esercizio 2016;

n° Istanze presentate:	18
n° Concessioni effettuate:	21 (di cui 6 di anni precedenti)
n° Liquidazioni effettuate:	13 (di cui 5 di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 1.460.780,00

- Prestiti agevolati a favore di micro, piccole, e medie imprese del settore agricoltura (attività primaria):

DISPONIBILITA' A BANDO. € 1.000.000,00 per l'esercizio 2016;



n° Istanze presentate: /  
n° Concessioni effettuate: /  
n° Liquidazioni effettuate: /  
TOTALE RISORSE CONCESSE: /

- Prestiti agevolati a favore di micro, piccole e medie imprese del settore agricoltura per la creazione di microfiliere:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 500.000,00 per l'esercizio 2016;

n° Istanze presentate: /  
n° Concessioni effettuate: /  
n° Liquidazioni effettuate: /  
TOTALE RISORSE CONCESSE: /

- Sovvenzione a sostegno dei costi delle perizie necessarie per adeguare alla normativa antincendio e antisismica le infrastrutture operative delle imprese (L.26/86 e L. 700/75):

BUDGET € 50.000,00 per l'esercizio 2016;

n° Istanze presentate: 4  
n° Concessioni effettuate: 5 (di cui 2 di anni precedenti)  
n° Liquidazioni effettuate: 3 (di cui 1 di anni precedenti)  
TOTALE RISORSE CONCESSE: € 9.025,00

#### A valere sulla Legge 700/75

##### *Occupazione giovanile*

- Sovvenzioni a sostegno dell'occupazione giovanile, per dare continuità al bando, già operativo dal 2011:

BUDGET. € 130.000,00 (successivamente integrato di ulteriori € 50.000,00 con deliberazione dd. 9/6/2016 e di € 100.000,00 con 11/10/2016) per l'esercizio 2016;

n° Istanze presentate: 25  
n° Concessioni effettuate: 20  
n° Liquidazioni effettuate: 16 (tutte di anni precedenti)  
TOTALE RISORSE CONCESSE: € 256.989,00

## 2) INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FILIERA NAUTICA ED AERONAUTICA

- Sovvenzioni alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore aeronautico:

BUDGET. € 500.000,00 per l'esercizio 2016;

n° Istanze presentate: 0  
n° Concessioni effettuate: 0  
n° Liquidazioni effettuate: 0  
TOTALE RISORSE CONCESSE: 0

- Prestiti agevolati alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore aeronautico:  
DISPONIBILITA' A BANDO. € 1.000.000,00 per l'esercizio 2016;



n° Istanze presentate:	0
n° Concessioni effettuate:	0
n° Liquidazioni effettuate:	0
TOTALE RISORSE CONCESSE:	0

– Sovvenzioni alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore nautico:

BUDGET. € 500.000,00 per l'esercizio 2016;

n° Istanze presentate:	3
n° Concessioni effettuate:	3
n° Liquidazioni effettuate:	2 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 100.262,00

– Prestiti agevolati alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore nautico:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 1.000.000,00 per l'esercizio 2016;

n° Istanze presentate:	1
n° Concessioni effettuate:	1
n° Liquidazioni effettuate:	/
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 16.000,00

### 3) RAFFORZAMENTO DELLE START UP INNOVATIVE E ALLE SPIN OFF

– Bando innovazione in collaborazione con Area Science Park:

BUDGET. € 180.000,00 a copertura del saldo da liquidare alle 6 imprese vincitrici del 2° Bando approvato con delib. 100/FG dd. 24.07.2012;

n° Liquidazioni effettuate:	6
-----------------------------	---

BUDGET. € 180.000,00 a copertura del saldo da liquidare alle 6 imprese vincitrici del 1° Bando approvato con delib. 174/FG dd. 19.12.2011;

n° Liquidazioni effettuate:	1 (*)
-----------------------------	-------

(\*) A tale liquidazione è stato dato corso nel 2016 a causa di documentazione incompleta, il saldo delle altre 5 imprese vincitrici era già stato liquidato nel corso del 2015.

### 4) INIZIATIVE CHE INDUCONO ALLA CRESCITA ECONOMICA

A valere sulla Legge 700/75

– Sovvenzioni a favore delle realtà socio economiche per interventi di promozione dell'economia della provincia:

BUDGET. € 250.000,00 per l'esercizio 2016

n° Istanze presentate:	18
n° Concessioni effettuate:	12
n° Liquidazioni effettuate:	16 (di cui 4 di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 220.450,00



- Sovvenzioni a favore dei principali Comuni turistici della provincia per la promozione e lo sviluppo del tessuto economico;

BUDGET. € 400.000,00 per l'esercizio 2016

n° Istanze presentate:	5
n° Concessioni effettuate:	5
n° Liquidazioni effettuate:	5 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 396.218,00

- Sovvenzioni a favore delle realtà socio economiche per realizzazione di infrastrutture pubbliche di rilevanza socio-economica:

interventi a favore del Consorzio Bonifica Pianura Isontina finalizzati all'assegnazione di contributi per il completamento della rete irrigua consortile (non previsto in programmazione):

1° intervento di € 630.000,00 per opere irrigue da realizzarsi in zona collinare del Collio. Tale intervento è concesso a fronte di una spesa pari a € 1.280.000,00 (sostenuta con cofinanziamento regionale per € 650.000,00);

- intervento di € 120.000,00 per opere irrigue da realizzarsi in Comune di Gorizia. Tale intervento va ad integrare il contributo di € 500.000,00 già finanziato con delib. 115/FG dd. 23.9.2013).

- intervento a favore del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia finalizzato all'assegnazione di assegni di ricerca post laurea sulle tematiche della logistica integrata e del marketing territoriale:

la deliberazione giunta di programmazione di inizio anno aveva previsto uno stanziamento pari a € 50.000,00. Nel 2016 è stato dato corso alla liquidazione della 1^ tranche del contributo al Consorzio a copertura dell'assegno di ricerca post laurea dell'università di Trieste. La richiesta di erogazione per l'assegno dell'università di Udine è stata presentata nel novembre 2016 ma non ha avuto corso entro l'anno in quanto la stessa necessitava di ulteriori approfondimenti istruttori.

- rafforzamento ulteriore della filiera di sostegno al credito che vede coinvolti la Regione, la Camera di Commercio e il Confidi:

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata confermata la linea di sostegno all'accesso al credito, prevista dalla deliberazione programmatica di inizio esercizio, alla luce delle condizioni socio economiche suggerite dalla congiuntura al fine di favorire l'erogazione di nuova liquidità a breve termine alle imprese isontine. E' stata così stanziata ed erogata la somma di € 1.000.000 quale sovvenzione al Confidi Gorizia per rafforzare la solidità patrimoniale dello stesso, unico Confidi operante in provincia, alimentando il Fondo Rischi del Consorzio.

a valere sulla legge 26/86

- intervento pari a € 267.900,00 a favore del Comune di Romans d'Isonzo per opere di miglioria e di risoluzione delle criticità della Zona Produttiva del Comune stesso (non previsto nella programmazione).

- interventi a sostegno della filiera dell'aeronautica



Gestione Fondo  
Gorizia

Camera di Commercio Venezia Giulia

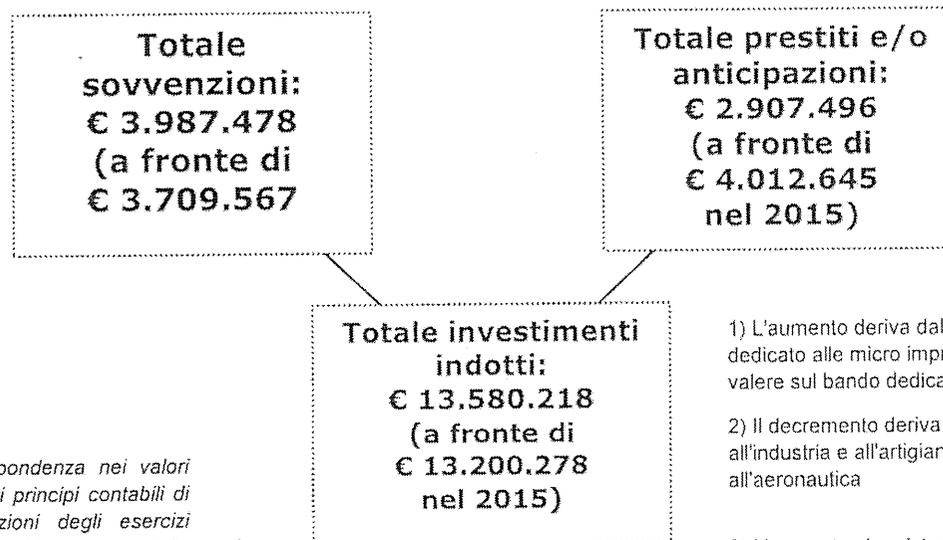
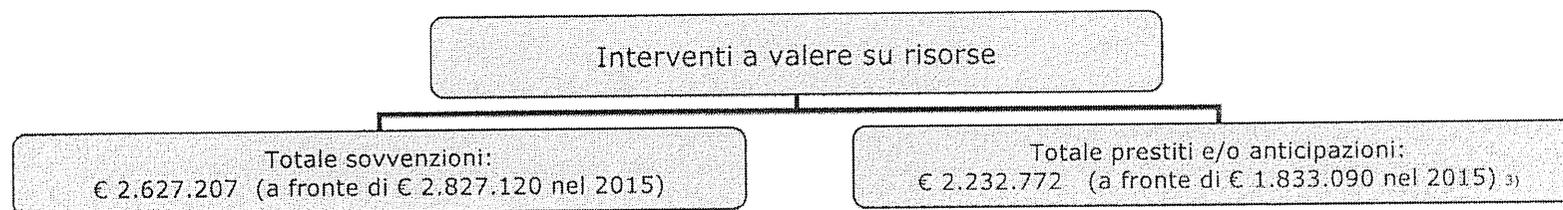
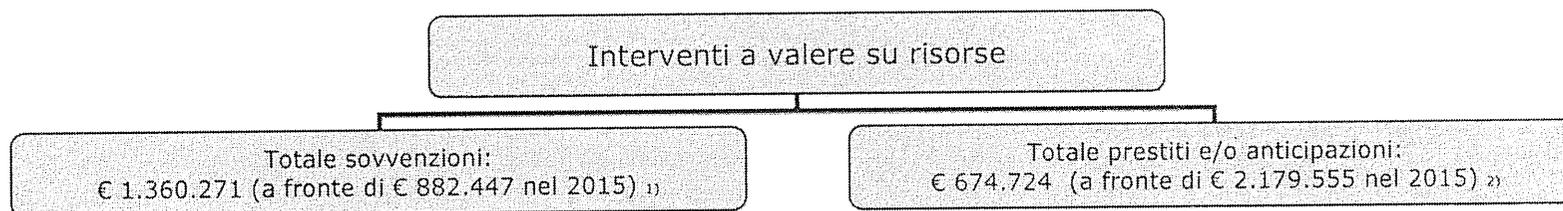
Nel corso del 2016 è stato attivato il bando che prevede interventi a favore dell'insediamento delle imprese industriali ed artigiane per l'insediamento nel settore aeronautico.

- **interventi a sostegno della filiera della nautica**

Con deliberazione n. 124/FG dd. 11.10.2016 la Giunta Camerale Integrata ha modificato le linee programmatiche che prevedevano un intervento di € 1.300.000 per l'escavo del canale di accesso al Porto di Monfalcone. Tale modifica, come esplicitato nel preambolo della citata deliberazione, è conseguenza diretta della revoca da parte della Regione FVG della delega amministrativa affidata all'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone per l'espletamento della procedura formale di esecuzione dei lavori, delega che è stata affidata al Consorzio di Bonifica per la Pianura Friulana. Di conseguenza la richiesta di intervento inoltrata dall'Azienda Porto non ha trovato accoglimento.

A tali azioni si deve aggiungere il sostegno che lo strumento agevolativo attiva ogni anno per le azioni di promozione e internazionalizzazione realizzate dal Ramo Promozione dell'Azienda Speciale Zona Franca, la quale, nel corso dell'esercizio di riferimento, ha usufruito di € 591.125,37 concessi dal Fondo Gorizia.

**SINTESI DELL'OPERATIVITA' DELL'ISTITUTO FONDO GORIZIA**  
**ANNO 2016**



*Si noti che i dati non possono trovare corrispondenza nei valori contabili alla luce del fatto che il bilancio - giusti principi contabili di legge - deve contenere anche le assegnazioni degli esercizi precedenti, mentre lo schema esprime una "fotografia" delle assegnazioni del solo esercizio 2016, non dei pregressi.*

1) L'aumento deriva dal maggior numero di istanze a valere sul bando dedicato alle micro imprese del settore artigianale e industriale e a valere sul bando dedicato all'occupazione.

2) Il decremento deriva da minori investimenti sul bando dedicato all'industria e all'artigianato e al non utilizzo del bando dedicato all'aeronautica

3) L'aumento si registra soprattutto sul bando dedicato al commercio



LA LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI (L. 26/86 e L. 700/75).

Come già nelle precedenti relazioni, può essere utile analizzare il numero di iniziative ammesse a contributo anche dal punto di vista della ripartizione territoriale per aree omogenee di insediamento.

E' opportuno ricordare che la scelta del luogo dove realizzare un'iniziativa economica spetta solamente all'imprenditore che valuta in prima persona tutta una serie di elementi, primo fra tutti la disponibilità dell'area, delle infrastrutture di comunicazione presenti sul territorio, ai fini della localizzazione della propria iniziativa produttiva. Questi i dati riassuntivi:

ZONA	INVESTIMENTI	CONTRIBUTI	%
GORIZIANO	€ 1.506.150,00	€ 496.029,00	36,66
CORMONESE	€ 721.357,00	€ 202.763,00	14,99
GRADISCANO	€ 978.575,00	€ 280.602,00	20,74
MONFALCONESE	€ 1.092.797,00	€ 340.292,00	25,15
GRADO	€ 112.953,00	€ 33.224,00	2,46
TOTALE	€ 4.411.832,00	€ 1.352.910,00	100

NB: i dati si riferiscono agli investimenti attuati dalle imprese a fronte di una concessione di una sovvenzione a valere sulla Legge 26/86 e sulla L. 700/75.

RICHIESTE PERVENUTE 2012 - 2016.

L'esercizio 2016, in termini operativi, ha registrato un aumento delle domande, il cui numero si è assestato ai livelli di quello delle domande presentate nel 2014.

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dìc	TOTALE
2012	2	33	27	10	20	6	13	6	12	8	8	14	159
2013	1	8	13	12	18	11	6	4	7	14	13	33	140
2014	4	0	16	15	18	17	11	4	10	15	6	6	122
2015	0	1	11	12	16	20	8	5	3	3	9	20	108
2016	1	4	16	16	22	11	9	4	4	8	11	14	120





**ILLUSTRAZIONE DEI DATI DELLA TABELLA DI CUI AL COMMA 2, ART. 24 DEL DPR 254/2005.**

La Gestione del Fondo Gorizia chiude il bilancio d'esercizio registrando un disavanzo pari a € **4.819.084,37**. Tale risultato, come specificato in altro ambito della presente relazione, va letto non come un mero dato numerico ma come **la volontà dell'organo di gestione di intervenire in maniera incisiva e mirata a sostegno della crisi del tessuto produttivo locale utilizzando anche le riserve accantonate nel corso degli anni precedenti.**

I contenuti della premessa alla presente relazione costituiscono elementi conoscitivi imprescindibili per leggere correttamente il risultato economico dell'esercizio concluso.

Il preventivo economico per l'esercizio 2016, così come da deliberazione n. 138/FG dd. 15.12.2015, prevedeva un disavanzo economico in quanto non si era in grado di quantificare, alla data di stesura dello stesso, l'eventuale contributo della Regione Autonoma FVG, contributo che non è pervenuto. In tale stato di disavanzo veniva predisposto il preventivo economico, impostandolo nelle voci di spesa ad una consolidata operatività dello strumento, coniugata con ulteriori nuovi interventi da realizzare nei quattro ambiti già individuati come strategici dallo studio sull'analisi dell'efficacia del Fondo Gorizia nel tessuto economico locale.

L'ammontare degli interventi veniva quindi commisurato ai previsti termini operativi.

Le discrepanze fra le voci di spesa preventivate e quelle effettivamente sostenute/assegnate trova principale motivazione in quanto sopra evidenziato.

**A fronte di prestiti ed anticipazioni assegnate per € 15.933.294,69 sono state assegnate sovvenzioni/contributi in conto capitale per € 5.193.184,71.**

L'analisi delle voci di esercizio evidenziano quanto segue:

La gestione dei proventi correnti presenta la seguente situazione:

La voce "diritti di segreteria", per gli oneri di presentazione delle istanze, preventivata in € 4.000,00 evidenzia un ricavo pari ad € **5.100,00**, con una differenza positiva rispetto al preventivo pari a € 1.100,00 dovuta a maggiori introiti.

La gestione degli oneri correnti presenta la seguente situazione:

Il rimborso spese per il personale comandato da altri enti, preventivato in € 175.000,00, risulta, a costo, pari a € **165.610,53**, corrispondente al costo del personale che opera nell'Ufficio Fondo Gorizia.

Le spese di funzionamento riportano un preventivo totale di spesa di € 205.450,00 ed un costo a consuntivo pari ad € **151.972,88**. I costi a consuntivo sono stati minori e così composti: € **53.581,22** per prestazioni di servizi; € **98.287,26** per oneri diversi di gestione (che comprendono anche le ritenute fiscali su interessi attivi pari ad € **98.279,61**) ed € **104,40** per spese per organi istituzionali. La differenza tra il preventivato e il conto economico è stata causata, soprattutto, da oneri inferiori su ritenute fiscali su interessi attivi rispetto al preventivato, da minori costi per organi istituzionali e da minori rimborsi per spese di funzionamento.

Per quanto attiene la posta "contributi", che riporta un budget preventivato totale pari ad € 9.899.540. le principali voci di intervento sono state quelle relative al sostegno del turismo (contributi ai principali Comuni turistici della provincia) e al Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario (assegni di ricerca).

E' continuato, poi, l'impegno a favore dell'occupazione giovanile, a cui sono stati assegnati fondi per € 253.405,00. A sostegno delle altre realtà socio economiche, invece, sono stati postate risorse per € 212.265,00.

A favore del Confidi, invece, al fine di sostenerne il fondo rischi, sono stati assegnati € 1.000.000,00.



Euro 1.059.442,71 sono, invece, le risorse trasferite all'Azienda Speciale Zona Franca per l'intera attività della stessa non coperta da altre entrate.

Gli "interessi attivi su mutui" riportano una cifra a preventivo pari a € 500,00 ed un importo approvato di € **925,35**. Vi sono stati maggiori interessi su mutui rispetto a quelli preventivati.

Gli interessi attivi su c/c bancario sono passati da € 400.000,00 del preventivo, a € **375.116,41** a consuntivo. La differenza è motivata dal fatto che, a seguito dell'entrata in vigore della Tesoreria Unica (01.02.2015) dell'Ente Camerale, la Banca Popolare Friuladria non era più in grado di garantire il tasso di interesse applicato sul deposito in essere da parte del sistema camerale e ha dovuto concordare una riduzione proporzionale al decremento del deposito. Inoltre, a seguito dell'accorpamento della Camera di Commercio di Gorizia con quella di Trieste, è stato prorogato il servizio di tesoreria sino al 31 dicembre 2016, ma a tassi notevolmente ridotti.

La voce "penalità" riporta a preventivo € 1.200,00 e a ricavo € **1.020,00**; ciò significa che vi sono state minori penalità rispetto al preventivo.

Gli "oneri finanziari" riportano a preventivo € 0,00 e a costo € **0,96**, per interessi passivi che saranno oggetto di restituzione da parte dell'Istituto creditizio.

Le "sopravvenienze attive" riportano a preventivo € 155.595,00 ed un ricavo pari a € **318.838,96**. Si tratta di revoche di contributi concessi ed inseriti a costo negli anni precedenti, in particolare, al Comune di Romans d'Isonzo, alla ditta Wall Italia SRL, alla ditta Fare Legno di Cataldi Luigi e alla ditta Brema costruzioni.

Le "sopravvenienze passive", previste a preventivo in € 50.000,00, sono state poste a costo per € **9.316,01**. Si tratta, in particolar modo, di un contributo a favore del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina non contabilizzato negli anni pregressi.

L'esercizio chiude con un disavanzo pari ad € **4.819.084,37**.



### SEZIONE III - Il PIRA a consuntivo

#### Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio

<b>Missione 011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
Programma 005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

#### *IMPULSO 2. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DI PROCESSO E DI PRODOTTO NELLE IMPRESE E NELLE ISTITUZIONI AL LORO SERVIZIO*

- rafforzare il sostegno alle start – up innovative e alle spin off.

Solo nel caso in cui non esistano strumenti di sostegno analoghi messi in atto con la nuova programmazione POR FESR 2014/2020 gestita dalla Regione FVG e alla CCIAA delegata, potrà essere attivato uno strumento per rafforzare, in particolare, il sostegno alle start up e alle spin off.

INDICATORE: numero dei bandi da realizzare

RISULTATO ATTESO: almeno 1

RISULTATO OTTENUTO: nel corso del 2016 la Regione FVG la Regione FVG non ha attivato le linee contributive dedicate a valorizzare l'imprenditorialità femminile e giovanile idonee a sostenere nuove iniziative. Va comunque segnalato che tali canali contributivi erano stati attivati nel corso nel secondo semestre 2015 e hanno avuto riflessi operativi soprattutto nel corso del 2016 quando la Regione stessa ha stanziato ulteriori risorse al fine di scorrere le graduatorie ancora in corso di validità.

Nel corso del 2016 inoltre la Regione ha delegato all'Ufficio le seguenti nuove linee contributive:

- 1) L.R. 3/2015 - Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali - art. 30 - Contributi per supportare le imprese in difficoltà del settore manifatturiero e del terziario nel recupero dei livelli di competitività (data apertura bando 11/07/2016);
- 2) L.R. 3/2015 - Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali - art. 31 - Contributi a sostegno dell'autoimprenditorialità nelle situazione di crisi da attuarsi nella forma cooperativa nel settore manifatturiero e terziario (data apertura bando 20/07/2016);
- 3) L.R. 3/2015 - Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali - art. 24 - Contributi per acquisizione di servizi di coworking da parte di microimprese – creazione/ampliamento di spazi di coworking – nascita di nuovi Fab-lab (data apertura bando 27/07/2016);
- 4) L.R. 3/2015 - Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali - art. 17 - Concessione di contributi per il sostegno dello sviluppo di adeguate capacità manageriali delle PMI (data apertura bando 20/06/2016);
- 5) BANDO POR FESR 2014-2020 - Attività 1.1.A "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" (data apertura bando 31/05/2016);



6) BANDO POR FESR 2014-2020 – Attività 2.3.a.1 “Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI” (data apertura bando il 28/10/2016).

Nell’ambito di questi canali contributivi delegati l’intervento a sostegno dell’autoimprenditorialità, di cui al punto 2), si riconduce comunque ad una azione a favore della nascita di nuove imprese.

#### *IMPULSO 4. RIMODULARE LE AZIONI DI ANIMAZIONE ECONOMICA SUL TERRITORIO*

- consolidare le forme di intervento del Fondo Gorizia individuarne nuove.

Verranno redatti i bandi del Fondo Gorizia.

INDICATORE: numero dei bandi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 11.

RISULTATO OTTENUTO: 13. Nella riunione di Giunta Camerale Integrata Fondo

Gorizia del 28 gennaio 2016 sono stati approvati 13 bandi nelle forme consolidate di intervento. I bandi hanno iniziato la loro operatività in data 15.2.2016.

- sostenere la filiera dell’aeronautica.

Essendo stata disposta dall’ENAC l’aggiudicazione definitiva della gara relativa all’affidamento in concessione dell’Aeroporto “Amedeo Duca D’Aosta” di Gorizia a favore della Società Consortile Spa “Aeroporto Amedeo Duca D’Aosta di Gorizia”, il Fondo Gorizia si attiverà per mettere in campo azioni finalizzate a sostenere lo sviluppo infrastrutturale dell’Aeroporto di Gorizia quale volano per la creazione di di un polo tecnologico industriale.

INDICATORE: numero dei bandi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

RISULTATO OTTENUTO: 1 bando. Nel corso del 2016 è stato attivato il bando che

prevede interventi a favore delle imprese industriali ed artigiane per l’insediamento nel settore aeronautico. Inoltre per quanto riguarda nello specifico l’Aeroporto Duca D’Aosta il 2016 ha visto svilupparsi dal punto di vista operativo il complesso progetto imprenditoriale, avviato nel 2015, per l’insediamento di una nuova attività produttiva. Il 23.12.2016 inoltre la società consortile Aeroporto Duca D’Aosta ha inoltrato istanza di contributo a sostegno di interventi di sviluppo delle attività e delle infrastrutture di volo dell’aeroporto stesso. Per ovvie ragioni di tempistica tale richiesta verrà valutata nel corso del 2017.

- sostenere la filiera della nautica.

Il Fondo Gorizia si attiverà per dare sostegno – anche logistico - al progetto relativo alla localizzazione di un impianto innovativo a servizio di un consorzio di imprese che utilizzano grandi quantità di gas per la produzione (rigassificatore).

INDICATORE: numero dei bandi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

RISULTATO OTTENUTO: 1 bando



Nel corso del 2016 è stato attivato il bando che prevede interventi a favore dello sviluppo del settore nautico a favore delle imprese industriali ed artigiane;

- sostenere lo sviluppo delle aree industriali e artigianali dei Comuni della provincia.

L'intervento è uno dei più tipici ed efficaci del Fondo Gorizia. Se è vero che la situazione congiunturale non consente ancora, allo stato attuale, di ipotizzare significativi cenni di ripresa ma di percepire ancora solo timidi segnali, è anche vero che è compito dei Comuni cercare di creare le condizioni per rendere già fin da ora attrattivo il proprio territorio, sì da poter ospitare, quando la congiuntura sarà migliorata, insediamenti nuovi. In linea con la pianificazione strategica delle due UTI della provincia di Gorizia, i Comuni troveranno ancora, nel Fondo Gorizia, il fondamentale strumento di sostegno allo sviluppo industriale del territorio.

INDICATORE: numero dei bandi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

RISULTATO OTTENUTO: le UTI non sono diventate operative se non per materie e compiti assolutamente

#### *IMPULSO 6. AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE*

- rafforzare ulteriormente la filiera di sostegno al credito che vede coinvolti la Regione, la Camera di Commercio e il Confidi.

Anche in considerazione dell'ampliamento dell'attività del Confidi, il Fondo Gorizia continuerà a sostenere l'attività in linea assolutamente coerente e omogenea con la pianificazione strategia impostata ad inizio mandato.

INDICATORE: numero degli interventi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

RISULTATO OTTENUTO: 1. Nel corso del 2016 è stato attuato il rafforzamento ulteriore della filiera di sostegno al credito con l'intervento a favore del Confidi pari a € 1.000.000,00. L'intervento è stato approvato con deliberazione n. 134/FG dd. 26.10.2016 e la liquidazione è stata disposta con lettera dd. 5.12.2016.



## TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

### ATTESTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, si attesta che nel corso dell'esercizio 2016 i pagamenti dei debiti certi, liquidi e esigibili relativi a transazioni commerciali **sono stati effettuati entro i termini** previsti dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE

Rag. Luciana Soldà

IL PRESIDENTE

Comm. Antonio Paoletti



## INDICATORE ANNUALE

Si riporta di seguito il valore assunto per l'esercizio 2014 dall'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'articolo 33 del D. Lgs. N. 33/2013, come definito dall'articolo 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2015:

**-11,81**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è una media ponderata risultante da un rapporto tra due grandezze.

Il numeratore del rapporto è dato dalla sommatoria, considerando ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, del prodotto tra i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento per l'importo della fattura.

Il denominatore è costituito dalla sommatoria degli importi delle fatture pagate nel periodo di riferimento.

In caso di valore negativo, l'indicatore evidenzia che la Camera di Commercio è mediamente in anticipo nei pagamenti rispetto alla data di scadenza degli stessi.

Il valore dell'indicatore è da intendersi in giorni medi.

**Luciana Soldà**

Responsabile Amministrativo Contabile



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA  
VENEZIA GIULIA

**FONDO GORIZIA DI CUI ALLA LEGGE 700/75**

**BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2016**

\*\*\*\*\*

**Relazione del Collegio dei Revisori**

Il Collegio dei Revisori si è riunito in data 10.04.2017, alle ore 10, presso l'ufficio Ragioneria dell'ente nella sede della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura Venezia Giulia, per procedere alla disamina tecnica del progetto di Bilancio d'esercizio 2016. Sono presenti il dott. Marcello Giorda, Presidente, e la dott.ssa Giulia Battig, componente. Il dott. Joram Bassan risulta assente giustificato.

Il bilancio è stato redatto nella sua completezza, in ossequio agli schemi tipo previsti dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Sono stati esaminati, con l'assistenza della responsabile del servizio ragioneria Rag. Luciana Soldà,, lo "Stato Patrimoniale" (Allegato D), il "Conto Economico" (Allegato C) e la "Nota Integrativa", componenti sostanziali del Bilancio d'Esercizio.

L'esame delle singole poste contabili, relativamente ad entrate ed uscite, attività, passività, costi e ricavi d'esercizio ha dimostrato la corrispondenza tra i valori in bilancio e quelli dedotti dai libri contabili.

E' stata riscontrata l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio. E' stata, inoltre, verificata l'esigibilità dei crediti e l'insussistenza di eventuali passività latenti. Il Fondo Gorizia non possiede beni strumentali e si avvale della struttura della CCIAA Venezia Giulia, con la quale è organicamente collegato. Quindi, le voci relative ai beni strumentali e alle quote di ammortamento presentano saldo zero. Inoltre, non ha personale dipendente, ma si avvale di quello camerale, che rimborsa per un importo pari ad € 165.610,53.

Si evidenzia che il Fondo Gorizia, di cui alla Legge 700/75, non appare tra i soggetti definibili "Azienda Speciale", ex artt. 31 e 32 dell'ex Statuto della CCIAA di Gorizia.

Il bilancio può riassumersi sinteticamente nella situazione patrimoniale:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2016</u>
Attività	€ 72.261.176,00	€ 68.516.184,72
Passività	€ 13.972.796,49	€ 15.046.889,58
Patrimonio Netto	€ 62.126.071,83	€ 58.288.379,51
Perdita d'esercizio	€ -3.837.692,32	€ -4.819.084,37

Il risultato d'esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico che si riassumono in:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2016</u>
Proventi correnti	€ 724.680,00	€ 5.100,00
Oneri correnti	<u>€ -5.266.267,95</u>	<u>€ -5.510.768,12</u>
Risultato della gestione corrente	€ -4.541.587,95	€ -5.505.668,12
Proventi finanziari	€ 606.106,89	€ 377.061,76
Oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,96
Proventi straordinari	€ 100.326,84	€ 318.838,96
Oneri straordinari	<u>€ -2.538,10</u>	<u>€ -9.316,01</u>
Utile/Perdita d'esercizio	€ -3.837.692,32	€ -4.819.084,37

Il Collegio dei Revisori attesta quanto segue:

- Le attività e passività, esposte in bilancio, sono effettivamente esistenti e correttamente esposte;
- I risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono corretti;
- I dati contabili riportati nel prospetto di bilancio e nei relativi allegati sono esposti in modo esatto e chiaro;
- I dati di bilancio corrispondono a quelli riportati nelle scritture contabili;
- Le norme di amministrazione e di contabilità sono state osservate correttamente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, inoltre, verifica e approva l'attestazione dei tempi di pagamento e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti redatto sulla base delle indicazioni del Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66.



Viene dato un giudizio positivo sulla efficienza, sulla produttività e sulla economicità della gestione.

Tutto visto e considerato, il Collegio dei Revisori ritiene il Bilancio d'esercizio 2016 del Fondo Gorizia, veritiero nelle sue risultanze contabili, e coerente con la normativa vigente; esprime di conseguenza parere favorevole alla sua approvazione.

La seduta termina alle ore 11.05.

Gorizia, 10.04.2017

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Marcello Giorda

\_\_\_\_\_

Dott. Joram Bassan

\_\_\_\_\_ assente giustificato \_\_\_\_\_

Dott.ssa Giulia Battig

\_\_\_\_\_